

LAVORO

**Cassa integrazione,
a luglio in calo del 19,4%**

A luglio calo delle ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps: sono state 40,1 milioni, il 19,4% in meno rispetto a giugno e il 79,7% in meno rispetto a luglio 2021. — a pagina 17

Lavoro

Inps, a luglio giù le ore di Cig
Sale la cassa straordinaria — p.17

Inps, a luglio scendono le ore di Cig ma sale ancora la cassa straordinaria

Su base annua l'impiego della cassa integrazione straordinaria continua però a crescere segnando +25,2%

Occupazione

Con la ripresa delle attività produttive cala il ricorso agli ammortizzatori sociali

Le 40,1 milioni di ore di Cig autorizzate sono il 79,7% in meno rispetto al 2021

Giorgio Pogliotti

Sull'onda della ripresa ormai generalizzata delle attività produttive anche a luglio si conferma l'andamento registrato sin dal mese di dicembre, di una progressiva riduzione del ricorso alla cassa integrazione da parte delle imprese. I 40,1 milioni di ore di Cig complessivamente autorizzate dall'Inps nel mese scorso equivalgono al 19,4% in meno rispetto al precedente mese di giugno (49,7 milioni) e al 79,7% in meno rispetto a luglio 2021, quando erano state autorizzate 198 milioni di ore. Accanto alla conferma di questa tendenza positiva - confermata anche negli ultimi dati sul mercato del lavoro dell'Istat relativi a giugno - tuttavia non mancano segnali di preoccupazione: continua a crescere su base annua il ricorso alla cassa integrazione straordinaria (+25,2%), strumento utilizzato dalle imprese per gestire le ristrutturazio-

ni, le crisi aziendali, la riorganizzazione, i processi di transizione. E crescono le domande di disoccupazione: le 835.205 istanze di Naspi e Discoll presentate tra i mesi di gennaio e giugno corrispondono ad un incremento del 28,3% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Questo, in estrema sintesi lo scenario, ma vediamo nel dettaglio i dati dell'osservatorio dell'Inps, relativi alle singole tipologie d'intervento. Si riducono, anzitutto, le ore di cassa integrazione ordinaria autorizzate a luglio 2022: sono state 15,95 milioni, con una variazione congiunturale del -0,2% rispetto a giugno 2022 e tendenziale del -81,4% su luglio 2021. Mentre continua a crescere, almeno su base annua, la richiesta di Cigs: sono 14,2 milioni le ore autorizzate, di cui 4,5 per solidarietà, con un incremento del 25,2% rispetto alle ore autorizzate nello stesso mese del 2021. Guardando ai primi sette mesi del 2022 si osserva che rispetto al periodo di gennaio-luglio 2021 che le ore di Cigs autorizzate nel commercio crescono del 103,6%, nell'industria del 35,8%, nell'edilizia del 34,8%. A livello territoriale è il Mezzogiorno che mostra maggiori segnali di sofferenza (+131% nel confronto tra i primi sette mesi del 2021 e del 2022), segue il Nord est (+34,3%), il Nord ovest (31,4%) e il Centro (+18,7%). Invece nel confronto congiunturale si registra una diminuzione del 33,7% di ore autorizzate di Cigs rispetto a giugno 2022.

Seguono le autorizzazioni nei fondi di solidarietà pari a 9,8 milioni di ore, con una riduzione del 19,3% ri-

spetto al mese precedente e del -88,4% su luglio 2021. Infine, per gli interventi in deroga, a luglio 2022 sono state autorizzate meno di 0,2 milioni di ore, con un decremento del 25,3% su giugno 2022 e una caduta del 99% su luglio 2021.

Ma al di là dei dati di luglio, per avere un parametro di riferimento sull'andamento dei primi sette mesi del 2022, sono state autorizzate dall'Inps in totale 334,8 milioni di ore tra gennaio e luglio, proseguendo con questo trend l'anno è destinato a chiudersi molto al di sotto rispetto ai 2,8 miliardi dell'intero 2021 e al picco storico di 4,3 miliardi autorizzati nel 2020, anno del lockdown per la pandemia da Covid.

Sin qui i dati sulle ore autorizzate dall'Inps, ma guardando il "tiraggio", ovvero l'effettivo utilizzo delle ore richieste delle imprese che hanno ottenuto il via libera dall'Istituto nazionale di previdenza, tra gennaio e maggio esso si ferma al 26%, contro il 39,3% del 2021 e il 45,2% dei primi cinque mesi del 2020.

Quanto alle domande di disoccupazione, fermandoci alle sole domande di Naspi presentate tra gennaio e giugno (821.685 pari a +28,7% sul 2021), la gran parte arriva dal Mezzogiorno (307.057), segue il Nord Ovest (192.455), il Centro (161.237) e il Nord est (160.936).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



73 milioni

I GIOVANI DISOCCUPATI

I giovani disoccupati, tra 15 e 24 anni, nel 2022 raggiungeranno nel mondo 73 milioni. A dirlo è un rapporto dell'Organizzazione internazionale del lavoro

(Ilo). La cifra rappresenta un leggero miglioramento rispetto al 2021, quando erano stimati in 75 milioni, ma rimane 6 milioni al di sopra del livello del 2019, prima della pandemia.

Ammortizzatori in calo a luglio

La variazione congiunturale per tipologia di intervento. *Dati 2022 in %*

	MAR/FEB	APR/MAR	MAG/APR	GIU/MAG	LUG/GIU
CIG ORDINARIA	20,9	-10,7	11,3	-27,7	-0,2
CIG STRAORDINARIA	0,8	-43,9	3,7	49,8	-33,7
DI CUI SOLIDARIETÀ	-15,9	-58,4	36,3	76,7	-54,7
CIG IN DEROGA	-47,6	-74,7	68,3	-72,6	-25,3
FONDI DI SOLIDARIETÀ	-58,4	59,2	51,3	-30,6	-19,3
TOTALE	-12,4	-18,4	19,8	-9,1	-19,4

Fonte: Inps